

**CONSORZIO DI BONIFICA 7
CALTAGIRONE**

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DEL
RENDICONTO 2016
E DOCUMENTI ALLEGATI**

L'ORGANO DI REVISIONE

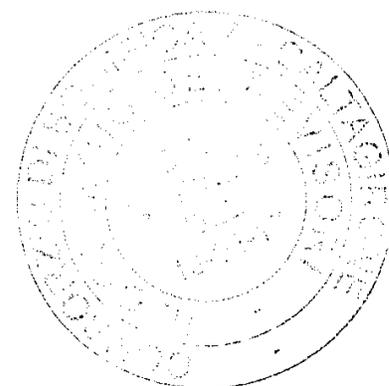
DOTT.SSA ANNA CASONE (PRESIDENTE)

DOTT. SSA FRANCESCA GRAZIANO (MEMBRO EFFETTIVO)

DOTT. VITTORIO DI SALVO (MEMBRO EFFETTIVO)

Consorzio di Bonifica 7 Caltagirone

Prot. n. 00001957/A del 26/06/2017



INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

 Risultati della gestione

 Saldo di cassa

 Risultato gestione di competenza

 Risultato di amministrazione

 Variazione dei residui anni precedenti

 Conciliazione risultati finanziari

Verifica congruità fondi

Analisi delle principali poste

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Conto economico

Stato patrimoniale

Relazione della giunta sul rendiconto

Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Ripiano disavanzo

Conclusioni

Consorzio di Bonifica 7 – Caltagirone

Organo di revisione

Verbale n. 6 del 26/06/2017

PARERE SUL RENDICONTO 2016

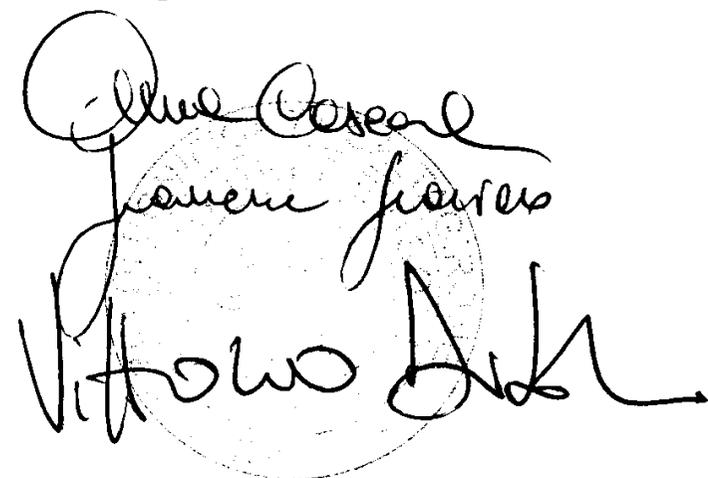
Premesso che l'organo di revisione nella riunione del 15/06/2017 ha:

- esaminato la proposta di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3 pubblicati sul sito ARCONET – Armonizzazione contabile enti territoriali;
- visto lo statuto e il regolamento di contabilità;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Consorzio di Bonifica 7 - Caltagirone che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'organo di revisione



The image shows three handwritten signatures in black ink. The top signature is 'Dino Casale', the middle one is 'Giovanni Ferraro', and the bottom one is 'Vittorio Di...'. A circular stamp is partially visible behind the signatures, containing some illegible text.

INTRODUZIONE

I sottoscritti:

- Dott.ssa Anna Cascone – Presidente Collegio dei Revisori – giusta nota n. 1627 del 09/03/2017 dell'Assessorato Regionale dell'Economia;
- Dott. ssa Francesca Graziano e Dott. Vittorio Di Salvo – Componenti effettivi Collegio dei Revisori – (giuste note n. 50786 del 26/10/2016 e n. 1096 del 11/01/2017 dell'Assessorato dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea)

Revisori del Consorzio di Bonifica 7 – Caltagirone nominati con D.A. dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea n. 17/GAB del 13.03.2017:

Premesso che l'Ente deve redigere il Rendiconto dell'esercizio 2016 rispettando i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di rendiconto di cui all'Allegato 10 al D.Lgs. 118/2011

- ◆ Ha ricevuto in data 06.06.2017 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, completo dei seguenti documenti:
 - Relazione sulla gestione;
 - All. A) Conto del Bilancio con i relativi riepiloghi;
 - All. B) Prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e la verifica degli equilibri;
 - All. C) Stato patrimoniale e conto economico;
 - All. D) Prospetto dimostrativo risultato di amministrazione;
 - All. E) Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale;
 - All. F) Prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - All. G) Prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - All. H) Prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - All. I) Prospetto dei pagamenti e riscossioni in competenza e in conto residui;
 - All. L) Prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
 - All. N) Prospetto relativo all'organico effettivo del personale;
 - All. O) Prospetto relativo alle spese del personale;
 - All. P) Prospetti esplicativi del rispetto di ciascuno dei vincoli di spesa vigenti per l'anno 2016;
 - All. Q) Prospetto analitico del debito maturato ed in maturazione a tutto il 31 dicembre 2016 nei confronti del personale per TFR, al netto delle anticipazioni.
- ◆ Ha preso visione in data 15.06.2017 ad integrazione dello schema del rendiconto per l'esercizio 2016 i seguenti documenti:
 - Conto del Tesoriere;
 - Delibera di approvazione del bilancio di previsione 2016 e relativo decreto;
 - Delibere di variazione al bilancio di previsione 2016 e relativi decreti;
 - All. M) Elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e capitolo; la delibera del Commissario Straordinario n.13 del 19.04.2017 e delibera di rettifica n. 31 del 18.05.2017 sul riaccertamento ordinario dei residui;
 - Prospetto sulla verifica della congruità del Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata nel risultato di amministrazione per l'esercizio 2016;
- ◆ Ha preso visione in data 26.06.2017 ad integrazione dello schema del rendiconto per l'esercizio 2016 i seguenti documenti:
 - Verbale n. 85 del 11.03.2015 del precedente organo di revisione;
 - Registro dei beni ammortizzabili

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di approvazione e variazione;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili ai consorzi di bonifica per l'anno 2016;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera del Commissario Straordinario n. 35 del 15.06.2017;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ questo Organo di revisione, essendosi insediato il 30.03.2017, non ha svolto le proprie funzioni durante l'esercizio oggetto del rendiconto;
- ◆ il precedente organo di revisione è decaduto in data 13.03.2015;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.lgs. 23/06/2011 n. 118, ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con delibera del Commissario Straordinario n.13 del 19.04.2017 come rettificata con delibera n. 31 del 18.05.2017;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 539 reversali e n. 1711 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL (per analogia applicato anche ai consorzi di bonifica) ed è stato determinato da carenze temporanee di liquidità;
- l'Ente non ha fatto ricorso ad alcuna forma di indebitamento;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Monte dei Paschi di Siena e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			503.490,45
Riscossioni	4.446.626,06	6.674.182,68	11.120.808,74
Pagamenti	4.217.951,20	6.980.347,11	11.198.298,31
Fondo di cassa al 31 dicembre			426.000,88
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			426.000,88
di cui per cassa vincolata			

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	426.000,88
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	-
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2013	2014	2015
Disponibilità	347.856,66	187.020,36	503.490,45
Anticipazioni	0,00	500.000,00	800.000,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA				
	3	2014	2015	2016
Utilizzo massimo dell'anticipazione		500.000,00	800.000,00	800.000,00
Entità anticipazione complessivamente corrisposta		500.000,00	800.000,00	800.000,00
Entità anticipazione non restituita al 31/12		0,00	0,00	0,00
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione		3.130,73	9.128,72	4.825,57

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi della normativa vigente nell'anno 2016 è stato di euro 800.000,00.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **disavanzo** di Euro 357.705,65 come risulta dalle tabelle seguenti:

		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	8.341.052,41	10.682.743,05	7.623.807,54
Impegni di competenza	meno	8.340.699,05	10.711.305,33	7.981.513,19
Saldo		353,36	-28.562,28	-357.705,65
quota di FPV applicata al bilancio	più	0	0	0
Impegni confluiti nel FPV	meno	0	0	0
saldo gestione di competenza		353,36	-28.562,28	-357.705,65

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	6.674.182,68
Pagamenti	(-)	6.980.347,11
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-306.164,43
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	0,00
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	0,00
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	949.624,86
Residui passivi	(-)	1.001.166,08
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-51.541,22
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		-357.705,65

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	-357.705,65
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	0,00
quota di disavanzo ripianata	24.372,65
saldo	-382.078,30

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	24.372,65
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.827.960,15
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.105.880,20
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		-302.292,70
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	91.870,38
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	-394.163,08
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	482.308,23
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	91.870,38
M) Entrate da accens. prestiti dest. a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	562.093,83
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	12.084,78

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE		
	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	-382.078,30
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		-394.163,08
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		-394.163,08

L'ente ha provveduto, in fase di redazione del Bilancio di Previsione 2017/2019, alla copertura del disavanzo ripianandolo in tre quote nel triennio secondo la normativa vigente.

note

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

DD) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

UU) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

L'organo di revisione ha verificato quanto esposto al punto 6.1 della relazione sulla gestione riguardante la quantificazione del FPV, che riporta un saldo pari a Zero.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	0	0
FPV di parte capitale	0	0

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 350.830,67, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			503.490,45
RISCOSSIONI	4.446.626,06	6.674.182,68	11.120.808,74
PAGAMENTI	4.217.951,20	6.980.347,11	11.198.298,31
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			426.000,88
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			426.000,88
RESIDUI ATTIVI	2.471.099,23	949.624,86	3.420.724,09
RESIDUI PASSIVI	2.494.728,22	1.001.166,08	3.495.894,30
<i>Differenza</i>			-75.170,21
<i>meno FPV per spese correnti</i>			0,00
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			0,00
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			350.830,67

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	34.602,07	691.074,90	350.830,67
di cui:			
a) parte accantonata		570.726,00	588.042,05
b) Parte vincolata			
c) Parte destinata a investimenti			
e) Parte disponibile (+/-) *	34.602,07	120.348,90	-237.211,38

* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha dato la copertura al disavanzo, generato a seguito dell'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, ne tre esercizi del Bilancio di Previsione 2017/2019.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 non è stato utilizzato nel corso dell'esercizio 2016.

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	11b	iniziali	riscossi/pagati	da riportare	variazioni
Residui attivi		7.028.775,13	4.446.626,06	2.471.099,23	- 111.049,84
Residui passivi		6.841.190,68	4.217.951,20	2.494.728,22	- 128.511,26

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2016
saldo gestione di competenza (+ o -)	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-357.705,65
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	111.049,84
Minori residui passivi riaccertati (+)	128.511,26
SALDO GESTIONE RESIDUI	17.461,42
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-357.705,65
SALDO GESTIONE RESIDUI	17.461,42
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	691.074,90
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016 (A)	350.830,67

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	588.042,05
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	588.042,05

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	-

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

TOTALE PARTE DESTINATA	-

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 è stato calcolato col metodo ordinario e determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2012/2016 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi come da seguente tabella:



VERIFICA DELLA CONGRUITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' ACCANTONATA NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
ESERCIZIO FINANZIARIO 2016

Titolo	Tipologia	Tipologia entrata di dubbia o di difficile esigibilità	ANNO -5 2012	ANNO -4 2013	ANNO -3 2014	ANNO -2 2015	ANNO -1 2016	
		Residui all'inizio d'esercizio	301.010,58	347.282,60	352.158,93	227.143,70	601.675,36	
		Residui all'inizio d'esercizio ridotti del 29,30 % a seguito del riaccertamento straordinario	212.814,49	245.528,80	248.976,37			
3	100	Incasato in c/residui	24.529,23	44.030,84	20.818,02	22.934,25	142.548,42	
		Media % di incasso	11,52	17,93	8,36	10,09	23,69	
			Media tra gli incassi					14,31
			Percentuale di congruità da applicare					85,69
			Totale dei residui al 31.12.2016 ai quali applicare la percentuale di congruità					686.243,50
			Congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel risultato di amministrazione					588.042,05



ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
Contributi ordinari a fronte delle spese dell'anno per la gestione corrente da parte dei consorziati	341.000,00	521.248,86	507.077,16
Contributo per manutenzioni ordinarie e straordinarie	198.000,00	198.000,00	198.000,00
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	539.000,00	719.248,86	705.077,16

Trasferimenti correnti dalla Regione.

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLA REGIONE			
	2014	2015	2016
Contributo ad integrazione del bilancio fino al 95% su retribuzioni, accessori, oneri assistenziali e previdenziali	2.938.975,92	2.226.774,22	2.626.405,22
Contributo su stipendi al personale a tempo determinato-garanzie occupazionali	532.644,07	440.907,93	401.267,18
Contributo per la manutenzione ordinaria di opere pubbliche	415.194,43	0,00	0,00
Totale	3.886.814,42	2.667.682,15	3.027.672,40

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	754.068,54	1.191.698,39	1.020.988,44
Interessi attivi	389,36	423,39	919,01
Altre entrate correnti	55.832,63	153.422,18	73.303,14
Totale entrate extratributarie	810.290,53	1.345.543,96	1.095.210,59

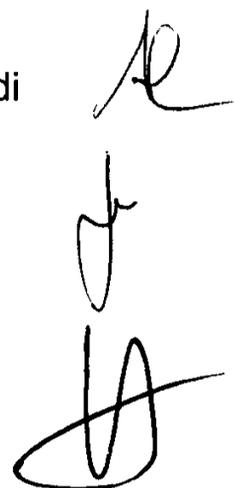
Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	4.108.767,54	4.105.431,12	-3.336,42
102	imposte e tasse a carico ente	16.815,02	10.345,85	-6.469,17
103	acquisto beni e servizi	3.705.861,94	930.686,11	-2.775.175,83
104	trasferimenti correnti	37.947,69	45.000,00	7.052,31
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	9.128,72	4.825,57	-4.303,15
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi di poste correttive	300,00	0,00	-300,00
110	altre spese correnti	25.248,17	9.591,55	-15.656,62
TOTALE		7.904.069,08	5.105.880,20	-2.798.188,88

Vincoli di spesa

L'organo di revisione ha verificato quanto esposto nell'Allegato P " Prospetti esplicativi di ciascuno dei vincoli di spesa vigenti per l'anno 2016".



Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni iniziali 2016	Previsioni definitive 2016	Somme impegnate 2016	Scostamento tra previsioni definitive e somme impegnate	
			In cifre	In %
3.268.776,00	3.268.776,00	562.093,83	2.706.682,17	82,80 %

Le spese in conto capitale sono state così finanziate:

- Entrate proprie per euro 91.870,38
- Trasferimenti dallo Stato per euro 482.308,23

La differenza tra le fonti di finanziamento delle spese in conto capitale e le somme impegnate risulta pari ad euro 12.084,78 che coincide con il saldo positivo degli equilibri di parte in conto capitale.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

Non risulta che l'Ente abbia fatto ricorso ad alcuna forma di indebitamento.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dal D.Lgs. 118/2011.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 con Delibera del Commissario Straordinario n. 13 del 19/04/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 e negli anni precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 111.049,84

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 128.511,26

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato con la relazione di accompagnamento al riaccertamento ordinario dei residui.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		
	2015*	2016
<i>A componenti positivi della gestione</i>	7.877.249,41	4.826.122,13
<i>B componenti negativi della gestione</i>	7.911.562,84	5.146.507,08
Risultato della gestione	-34.313,43	-320.384,95
<i>C Proventi ed oneri finanziari</i>		
<i>proventi finanziari</i>	423,39	919,01
<i>oneri finanziari</i>	9.128,72	4.825,57
<i>D Rettifica di valore attività finanziarie</i>		
<i>Rivalutazioni</i>		
<i>Svalutazioni</i>		
Risultato della gestione operativa	-43.018,76	-324.291,51
<i>E proventi straordinari</i>	2.399.433,38	128.511,26
<i>E oneri straordinari</i>	1.714.398,27	111.049,84
Risultato prima delle imposte	642.016,35	-306.830,09
Risultato d'esercizio	642.016,35	-306.830,09

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2016 si osserva un *peggioramento* del risultato rispetto alla gestione 2015.

Si osservi che Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro -324.291,51.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2014	2015	2016
3.347,00	3.693,57	4.067,64

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E .24 c.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (*voce E.24 d.*) o minusvalenze (*voce E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

STATO PATRIMONIALE

L'organo di revisione ha preso atto che l'Ente ha adottato la contabilità economico patrimoniale dal 2009 al 2015 disciplinata dal Testo coordinato del Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97 con le modifiche apportate dal Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 729 del 29 maggio 2006 (" Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui all'art. 18, comma 4, della legge regionale 22 dicembre, n. 19").

Con la delibera del Commissario Straordinario n. 18 del 14/04/2015 l'Ente ha rinviato all'esercizio 2016 l'adozione dei principi applicati alla contabilità economica patrimoniale in materia di armonizzazione contabile di cui al decreto legislativo 118/2011.

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:



STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali			0,00
Immobilizzazioni materiali			162.449,01
Immobilizzazioni finanziarie			0,00
Totale immobilizzazioni	161.438,00	1.011,01	162.449,01
Rimanenze	228.755,00	-41.384,45	187.370,55
Crediti	7.028.775,13	-3.608.051,04	3.420.724,09
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide	503.490,45	-77.489,57	426.000,88
Totale attivo circolante	7.761.020,58	-3.726.925,06	4.034.095,52
Ratei e risconti			0,00
			0,00
Totale dell'attivo	7.922.458,58	-3.725.914,05	4.196.544,53
Passivo			
Patrimonio netto	1.081.267,90	-380.617,67	700.650,23
Fondo rischi e oneri			0,00
Trattamento di fine rapporto			0,00
Debiti	6.841.190,68	-3.345.296,38	3.495.894,30
Ratei, risconti e contributi agli investimenti			0,00
			0,00
Totale del passivo	7.922.458,58	-3.725.914,05	4.196.544,53
Conti d'ordine	101.595.117,89	0,00	101.595.117,89

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato dell'esercizio

Il risultato economico negativo dell'esercizio pari ad euro -306.830,09.

Debiti

La consistenza dei debiti coincide con il totale dei residui passivi riportati nella contabilità finanziaria.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono rilevate le opere già completate, realizzate per conto del Ministero e/o Regione Siciliana, delle quali l'Ente ha solamente l'utilizzo e non fanno parte del patrimonio disponibile.

RELAZIONE SULLA GESTIONE ART. 11 C. 6 D.Lgs. 118/2011

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dal Consorzio di Bonifica 7 Caltagirone è stata redatta secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

VERIFICA CREDITI DEBITI ART. 11 COMMA 6 LETTERA J)

D.Lgs 118/2011

Con riferimento alle verifiche di cui all'art. 11 comma 6 lettera j) del D.Lgs. n. 118/2011 l'organo di revisione attesta che il Consorzio di Bonifica 7 Caltagirone non ha propri enti strumentali e/o società controllate e partecipate come risulta dalla relazione di gestione. Il collegio assevera, pertanto, l'avvenuta verifica ai sensi della normativa sopra richiamata.

Con riferimento agli esiti della verifica dei crediti e debiti nei confronti della regione l'organo di revisione assevera che l'ente ha verificato di avere esposto in bilancio nei confronti della Regione Siciliana un credito di €. 9.450,16 quale quota dell'impegno di cui al DDS n. 2139 del 26/06/2014 che residua a seguito delle assegnazioni stabilite dal Giudice dell'Esecuzione a seguito della procedura esecutiva presso il Tribunale di Palermo RG Es. 7062/201.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE

